

SPONSORIZZAZIONE AREE VERDI COMUNALI

PROGRAMMA MANUTENTIVO DELLE AREE VERDI

SOMMARIO

PREMESSA	1
INFORMAZIONI TECNICHE PER MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO.....	1
NUOVA ROTATORIA STRADA PADANA SUPERIORE N° 11 – INTERSEZIONE VIA UNITÀ D'ITALIA.....	3
SCHEDA MANUTENZIONE MINIMA ORDINARIA	4

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, al fine di conseguire un risparmio di spesa nella realizzazione delle attività legate alla cura del verde pubblico, intende ricercare, mediante procedura ad evidenza pubblica: ditte individuali, società commerciali, società cooperative, raggruppamenti temporanei d'impresa (art. 68 D.Lgs.36/2023) e Associazioni riconosciute, Associazioni di commercianti che intendano proporsi come Sponsor per le attività di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi comunali di arredo stradale (spartitraffico - incroci – rotatorie – franchi laterali – scarpate – aiuole etc.) del Comune di Inzago.

Il presente programma manutentivo, ha lo scopo di individuare nel dettaglio le aree che l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'Art. 3 del "Regolamento Comunale Per La Sponsorizzazione Di Aree Verdi Comunali" approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n° 25 del 27.05.2010, intende assoggettare alla procedura di sponsorizzazione.

Nel presente elaborato le aree saranno identificate con relativa denominazione, indicazione della metratura, e la descrizione della manutenzione necessaria al mantenimento ed eventuali migliorie.

INFORMAZIONI TECNICHE PER MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

La manutenzione è divisa in tre categorie:

- a) allestimento area verde;
- b) manutenzione minima ordinaria;
- c) interventi migliorativi.

Allestimento Area Verde: si intendono tutte le operazioni necessarie alla creazione dell'area verde, in particolare la realizzazione di impianto d'irrigazione, con allacciamento alla rete idrica comunale. Esecuzione di tutti gli interventi necessari alla realizzazione del progetto tipo fornito dall'Amministrazione Comunale (preparazione stesa e modellazione terra di coltivo per semina manto erboso; messa a dimora arbusti e piante; fornitura geo telo antinfestanti e ghiaia nel caso il progetto tipo lo preveda, idrosemina tappeto erboso).

La manutenzione minima ordinaria: è il mantenimento di base che l'eventuale sponsor aggiudicatore è obbligato ad attuare nell'area verde aggiudicata.

Interventi migliorativi: è l'insieme di quegli interventi aggiuntivi che l'amministrazione ritiene fattibili, atti a migliorare l'estetica, la fruibilità, e la qualità dell'area verde aggiudicata. Lo sponsor avrà la facoltà di proporre, anche azioni migliorative diverse da quelle elencate, quali ad esempio estendere gli interventi manutentivi sulle aree limitrofe a quelle della rotatoria che intende sponsorizzare.

1. Allestimento area verde

L'allestimento iniziale dell'area verde in questione, prevede le seguenti operazioni minime:

- a. Stesa modellazione di terra di coltivo compresa fornitura (senza alterazione dell'attuale quota altimetrica del piano esistente), per quanto necessario a formare un sub-strato idoneo alla semina del manto erboso e messa a dimora di piante a basso fusto ed arbusti vari;
- b. Realizzazione impianto Irrigazione Automatico, con allacciamento all'acquedotto comunale (già predisposto);
- c. Fornitura e messa a dimora di piante altezza 1.5 metri, compresa l'esecuzione dello scavo, la piantagione con l'aggiunta di materiale ammendante e idonei tutori di sostegno, il reinterro, la formazione di conca. Eliminazione del materiale di risulta alle PP. DD., quali ad esempio:
 - ✓ n° 4 Maggiociondolo - Laburnum anagyroides
 - ✓ n° 4 Agrifoglio - Ilex aquifolium
- d. Fornitura e messa a dimora di Arbusti, quali ad esempio:
 - ✓ n° 8 Pennisetum alopecuroides - National Arboretum
 - ✓ n° 12 Allamanda Cathartica;
- e. Fornitura geo-telo anti-infestanti
- f. Posa di ghiaietti (se colorati di colorati fino a quattro colori diversi), granulometria 6/18 mm);
- g. Semina idraulica con idrosemnatrice mediante stendimento sul terreno da coltivo dissodato e livellato, compresa rullatura.

Il proponente può presentare un progetto di sistemazione differente da quello indicato nel presente Allegato D, purché simile all'allestimento delle rotatorie presenti lungo la SS11, allegando gli elaborati grafici descrittivi con indicazione delle essenze, che comunque non devono superare l'altezza sopra indicata.

2. Manutenzione ordinaria

La manutenzione delle aree verdi dovrà essere tale da garantire, in ogni momento, uno stato di decoro.

Più in dettaglio:

- le aree dovranno sempre essere pulite, prive di oggetti estranei (es. carta, plastica, vetro):
- l'altezza del manto erboso non dovrà mai superare i 15 (quindici) cm. La frequenza di tosatura dipenderà dalle condizioni stagionali, dovranno essere comunque garantiti un numero minimo di sfalci pari a 10 tagli/anno;
- la potatura degli alberi/arbusti dovrà essere eseguita nella stagione autunnale per le specie a fioritura precoce, e alla fine dell'inverno per la specie a fioritura tardiva, dovrà essere comunque garantita una potatura annuale per ogni pianta ed arbusto.

I residui organici derivanti dall'ordinaria manutenzione dell'area verde, dovranno essere regolarmente smaltiti, tramite compostaggio o conferimento in appositi centri di raccolta autorizzati.

L'impianto d'irrigazione automatico dovrà essere progettato sulla base della tipologia di vegetazione da servire (a pioggia per le aree a tappeto erboso, ad ala gocciolante per le aree ricoperte di arbusti); la sua realizzazione dovrà sempre essere concordata con il Settore Territorio. Dovrà essere costantemente verificato il corretto funzionamento dello stesso, in particolare che non comporti pericolo per la circolazione (es. eccessiva irrigazione, allagamento del manto stradale ecc.), infine l'impianto dovrà essere svuotato e disattivato nella stagione invernale. Nel caso nel corso dell'anno si manifestassero patologie all'essenze arboree/arbustive, dovranno essere attuati, a carico dello sponsor, tutti gli interventi atti alla cura e salvaguardia del verde. Nel caso di moria delle essenze arboree e/o arbustive dovranno essere sostituite con nuove essenze del medesimo tipo.

3. Interventi migliorativi

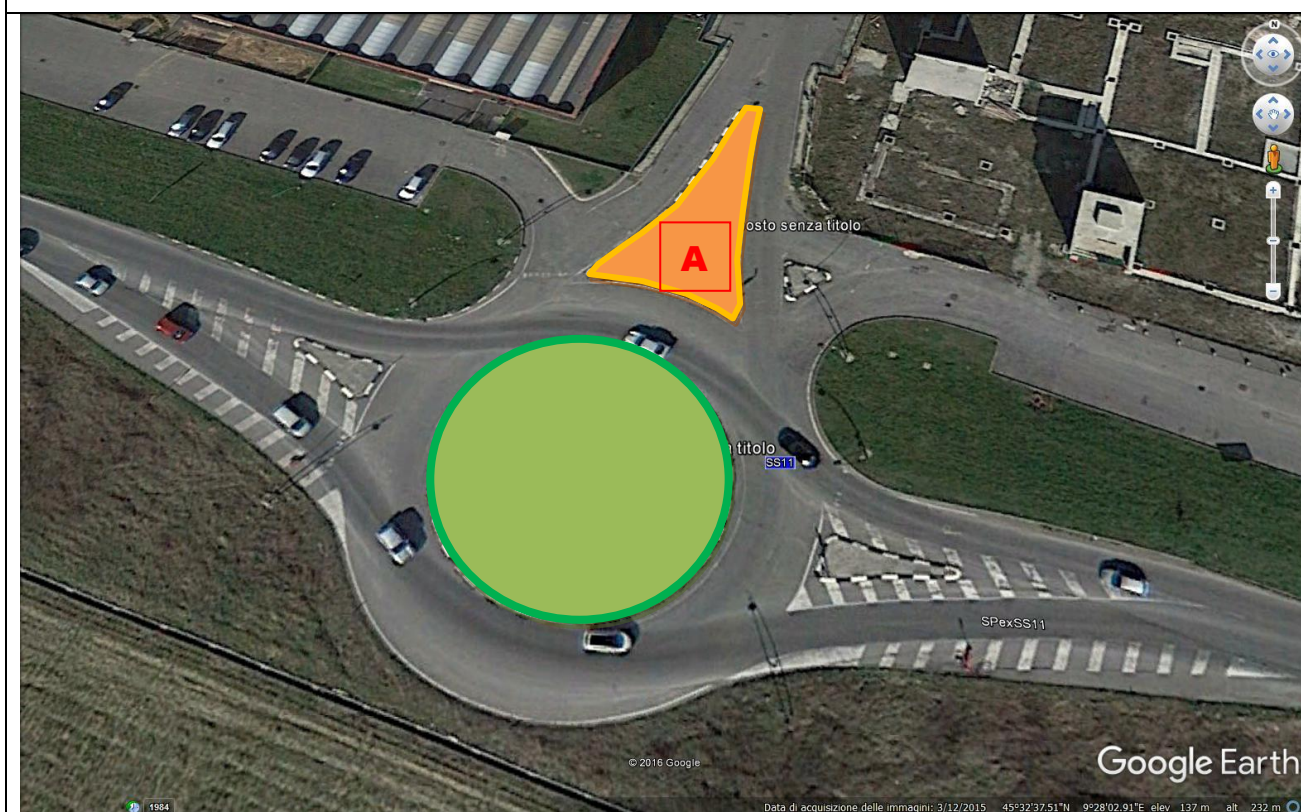
Sono tutti gli interventi aggiuntivi rispetto al progetto tipo, che lo sponsor ritiene di proporre all'Amministrazione Comunale come miglioria del progetto tipo ed andranno a valorizzare l'area verde. Sono ritenuti interventi migliorativi, l'aggiunta di fiori stagionali; l'aggiunta di decorazioni (indicazione di benvenuto; l'estensione dell'area a verde ad alcune aree limitrofe che s'intende mantenere).

Materiali e attrezzature

Nelle aree verdi non dovranno essere posati materiali lapidei di sorta e contenitori di alcun genere (es. vasi, fioriere). I prodotti utilizzati (ammendanti, fitofarmaci, ecc.) dovranno essere di basso impatto ambientale.

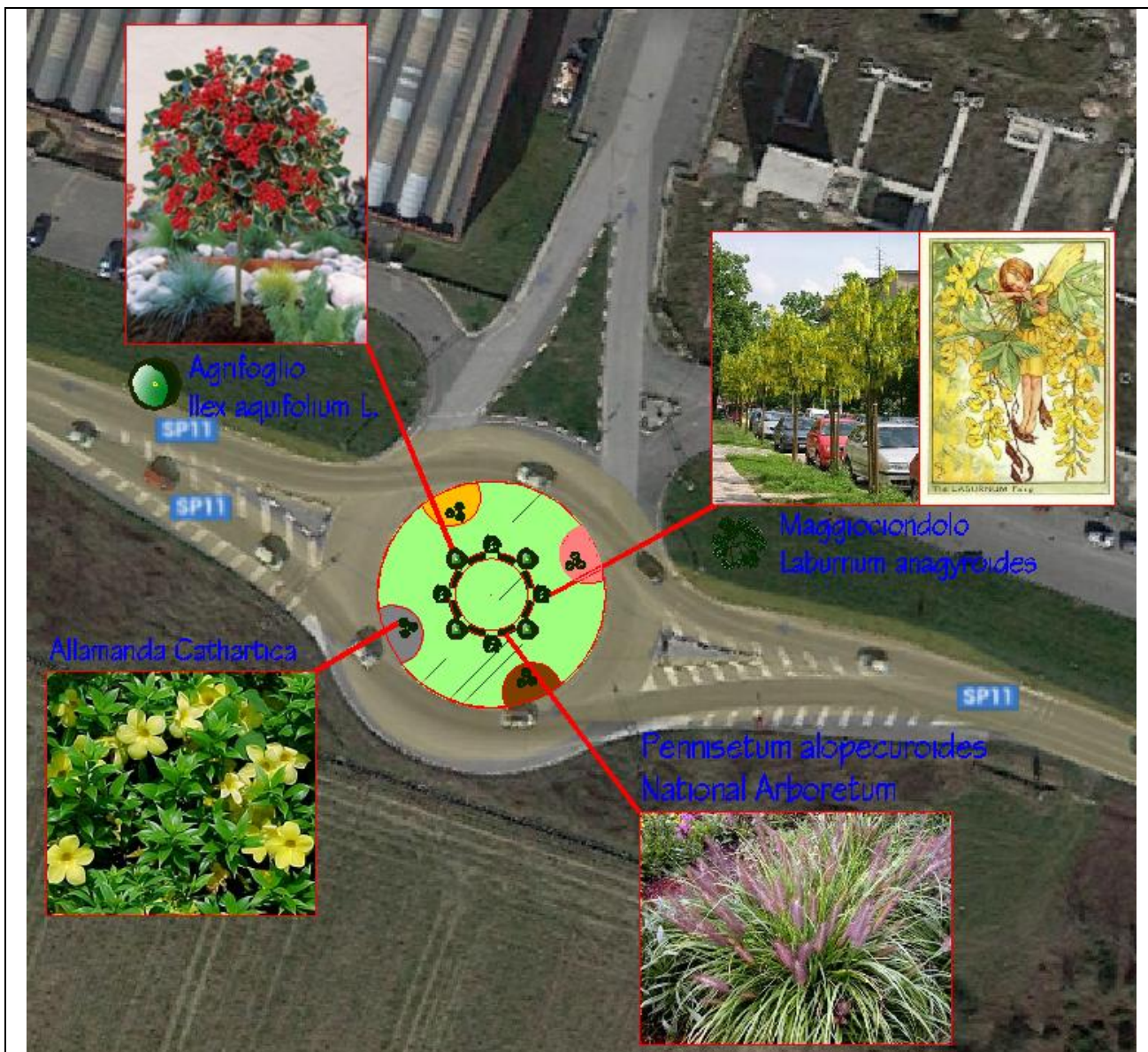
NUOVA ROTATORIA STRADA PADANA SUPERIORE N° 11 – VIA UNITÀ D'ITALIA

Localizzazione:	Superficie:	Descrizione:	Visibilità:
Rotatoria ad intersezione S.P. 11 – Via Unità d'Italia - Inzago	700 mq circa	Aiuola nella parte centrale della rotonda e porzioni di verde nelle pertinenze esterne all'intersezione. Aree non ancora completate con verde di decoro.	Utenza Stradale S.P. 11 Padana Superiore



 **AREE DA MANUTENERE**

 **AREE AGGIUNTIVE**



Ipotesi di allestimento

Manutenzione Minima Ordinaria

Progettazione e allestimento aree verdi	
Potatura e regolarizzazione altezza alberature ed arbusti	1 volta all'anno
Eliminazione vegetazione infestante lungo manufatti, manualmente o con prodotti diserbanti in base alla zona da trattare (cordoli, bordo strada, ecc)	2 volte all'anno
Rimozione rifiuti di risulta dalle manutenzioni e rifiuti estranei	a necessità (anche su segnalazione degli Uffici Comunali)
Concimazione e zone in difetto	1 volta all'anno
Sfalcio del tappeto erboso ogni qualvolta l'altezza del manto superi i 15 cm	10 volte all'anno

Interventi di migliorativi

Estensione delle aree verdi da seminare a prato e da mantenere tramite 10 sfalci annui, affinché il manto erboso non superi i 15 cm d'altezza	
---	--

In caso di danneggiamento da parte di ignoti o atti vandalici, il ripristino dei danni è a carico dello sponsor.